

## Comete

Testa, Gianmaria

Faccia attenzione signore  
c'è una luna che cade stasera  
e ci potrebbe colpire  
o quantomeno scavare una buca profonda  
così larga e profonda  
da non poterci passare  
Se alza gli occhi signore  
fra una nuvola e l'altra  
sotto l'ultima stella del carro  
si dovrebbe vedere  
che si stacca dal nero di pece  
e veloce incomincia a cadere  
E se restiamo in silenzio, fra poco  
dovremmo sentirne il rumore  
sul frastuono di passi e vetrine  
come un lungo richiamo  
il rumore

Lei sorride signore  
ma io certe notti ne ho viste anche cinque  
di lune cadere  
scintillanti più dei fuochi d'agosto  
sradicare foreste  
o ribollire nel mare  
e di altre ancora ho sentito soltanto parlare  
da gente distratta alle cose di sempre  
ma molto più attenta alle cose del cielo  
di me

Lei capisce signore  
una luna che cade  
non è un fatto da potersi tacere  
che trasforma una notte qualunque in un sogno  
e in un grido  
questo nostro parlare  
se soltanto mi stesse a sentire  
se soltanto un minuto  
senza chiudere gli occhi  
rimanesse anche lei qui con me, adesso  
a guardare

Perché c'è una luna che cade stasera  
attenzione signore ci potrebbe colpire  
o quantomeno scavare una buca profonda  
ma così larga e profonda  
da non poterla  
da soli  
passare.